

Allegato “A”

**REGIONE
ABRUZZO**



**PIANO DI MONITORAGGIO REGIONALE PER CONTRASTARE
L'INTRODUZIONE E LA DIFFUSIONE DI
Xylella fastidiosa (Well et Raju)**

**Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura
Ufficio Tutela Fitosanitaria – DPD 023**

ANNO 2021

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE
(UE) 2020/1201 del 14.08.2020**

**“Misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della
Xylella fastidiosa (Well. Et al.)”**

1. Riferimenti normativi e tecnici

Il piano è stato elaborato sulla base della normativa vigente a livello comunitario e nazionale. In particolare:

- Regolamento (UE) 2031/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro l'introduzione degli organismi nocivi per le piante che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CE, 2000/29/CE e 2007/33/CE del Consiglio
- Regolamento (UE) 652/2014 del parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio, la Direttiva 2009/128/CE del parlamento Europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento Europeo e del Consiglio e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio
- D. Lgs 2 febbraio 2021 n. 19 Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019 n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625
- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14.08.2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*
- Nota del Ministero Politiche Agricole e Forestali del 04.12.2020 con la quale viene comunicata l'approvazione della convenzione stipulata tra il MIPAAF ed il CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria finalizzata alla gestione dei Programmi di indagine sulla presenza degli organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Regolamento (UE) 652/2014, nonché allo svolgimento delle attività di coordinamento e di rendicontazione tecnica-finanziaria dei programmi di monitoraggio
- Decreto del 19 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e Finanze recante "Cofinanziamento nazionale del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario per l'anno 2020, di cui all'art. 19 del regolamento (UE) 652/2014 ai sensi della legge 183/1987
- Nota CREA-DC prot. 0006001 del 25.01.2021 con la quale viene comunicato l'importo complessivo rendicontato per l'attività di monitoraggio realizzato nel 2019 pari a euro 130.376,80
- Nota Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura prot. RA/0010546/21 del 13.01.2021 con la quale si comunica al CREA-DC l'importo complessivo per la realizzazione del monitoraggio realizzato nel 2020 pari a euro 180.475,00
- International standard for Phytosanitary Measures n. 6 Guideline for surveillance
- Standard EPPO PM7/24 "Diagnostic Protocol for *Xylella fastidiosa*".
- Standard ISPM 4 della FAO "Requirements for the establishment of pest free areas".
- Standard ISPM 9 della FAO "Guidelines for pest eradication programmes".
- Standard ISPM 10 della FAO "Requirements for the establishment of pest free places of production and pest free production sites".

- Commission database of host plants to be susceptible to *Xylella fastidiosa* in the territory – Update 1-del 21-12 2015
- Risultati dell'attività di monitoraggio svolta nel corso del 2020
- Risultati dell'attività svolta, nell'anno 2020 in convenzione con il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università degli Studi di Verona “Indagine sui vettori di *Xylella fastidiosa* agente del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo in Abruzzo”
- DGR n. 100 del 20.02.2018 “D.M. 7 dicembre 2016 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana”. Approvazione del “Piano di emergenza per la gestione del batterio *Xylella fastidiosa* nella Regione Abruzzo” e del “Piano di monitoraggio annuale per contrastare l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et Raju) in Abruzzo”.
- Decreto Ministero Politiche Agricole 06 giugno 2019 (G.U. n. 120 del 07 settembre 2019) Definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della Repubblica Italiana

2. Introduzione

Il batterio *Xylella fastidiosa* è considerato estremamente pericoloso per la sua capacità di infettare un gran numero di piante ospiti sia per la facilità di trasmissione attraverso insetti vettori. Differenti ceppi del batterio sono largamente presenti nel continente americano e sporadicamente in Asia (Taiwan). In Europa a partire dal 2013 il patogeno è stato riscontrato in: Italia (Puglia), Francia (Corsica,), Germania (Sassonia) e Spagna (Baleari, Alicante). Recentemente pericolosi focolai del batterio sono stati rinvenuti in Toscana, nel Lazio e la presenza nella regione Puglia è in espansione stante l'ultimo rinvenimento in un sito di Canosa, rendendo ulteriormente importante rafforzare le misure di controllo. Recentemente l'EFSA (Autorità Europea sulla sicurezza alimentare) ha pubblicato un nuovo parere scientifico sul rischio per la sanità delle piante rappresentato dal batterio riguardante in modo particolare il potenziale di insediamento, la diffusione a breve e a lungo raggio, la durata del periodo di latenza e un aggiornamento sulle opzioni per la riduzione del rischio. E' stato confermato che non sono, al momento, disponibili misure di controllo di piante sintomatiche e l'importanza del monitoraggio in campo e nei siti di produzione (vivai) che dovrebbe riguardare anche la presenza dei vettori. Il regolamento di esecuzione 1201/2020 prevede che i Servizi Fitosanitari predispongano e attuino, annualmente, uno specifico piano di monitoraggio per rilevare l'eventuale presenza dell'organismo *Xylella fastidiosa* adottando una metodologia statistica di campionamento che consenta di rilevare un tasso di presenza di piante infette dell'1% con un livello di confidenza almeno dell'80%.

L'importanza strategica che il settore olivicolo riveste per la regione Abruzzo (circa 9,5 milioni di piante coltivate su una superficie di circa 42.000 ettari), l'elevato rischio a cui è sottoposto il territorio regionale a seguito della vicinanza delle zone infette della Puglia, Lazio e Toscana, gli intensi scambi commerciali di materiale vegetale in entrata ed in uscita dalla regione, nonché la necessità di confermare il *pest status* di *Xylella f.* impone la realizzazione, anche per il 2021 di un rigoroso piano di sorveglianza finalizzato alla prevenzione della diffusione della malattia.

3. Ambito di applicazione

Il presente piano di monitoraggio si applica a tutto il territorio regionale e riguarda oliveti commerciali e, nei vivai, i vegetali maggiormente suscettibili: *Olea europae*, *Poligala myrtifolia*, *Nerium Oleander* *Westringia spp.* *Prunus dulcis*. Eventuali altre specie potranno essere aggiunte in riferimento a nuovi ospiti e/o a eventuali segnalazioni di piante con sintomi afferibili a *Xylella fastidiosa*.

4. Piano di monitoraggio regionale

Il piano è attuato attraverso il coordinamento e la sorveglianza ufficiale del Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura - Ufficio Tutela Fitosanitaria e consiste nel prelievo di campioni da destinare alle analisi di laboratorio, effettuati nei periodi opportuni e cioè da giugno ad ottobre. Nella conduzione delle indagini si terrà conto dell'evoluzione di dati scientifici che, eventualmente, si renderanno disponibili, della biologia dei vettori e di altre piante potenzialmente ospiti. In continuità con quanto già realizzato ci si avvarrà dei tecnici delle Associazioni olivicole operanti sul territorio, che hanno già partecipato al programma di controllo degli anni precedenti. A tal fine l'Ufficio Tutela Fitosanitaria predisporrà un apposito "Avviso di manifestazione di interesse" ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/16 rivolto alle Associazioni dei produttori olivicoli regionali desunti dalle Determinazioni Dirigenziali DPD019/120 e DPD019/121 relative al riconoscimento delle stesse come organizzazioni di produttori nel settore di olio di oliva e olive da mensa ai sensi del Reg.(UE) n. 1308/13, per la partecipazione alle attività previste per il 2021. La scelta risulta essere funzionale al fatto che le associazioni olivicole dispongono, nell'ambito della propria struttura, di personale tecnico adeguatamente addestrato e con la necessaria conoscenza della realtà olivicola regionale.

Collateralmente verrà proseguita l'attività scientifica riguardo a:

- Indagini su *Philenus spumarius* ed altri vettori di *Xylella fastidiosa* nella filiera vivaistica di olivo e piante ornamentali
- Valutazione dell'efficacia di strategie di difesa integrate per il contenimento di *P. spumarius* e degli altri vettori del CoDiRo nell'oliveto

L'acquisizione e l'archiviazione dei dati avverrà attraverso l'inserimento dei dati sul sistema informatico MORGANA fornito dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che consentirà di acquisire tutte le informazioni necessarie per la realizzazione del monitoraggio nonché per procedere alle successive comunicazioni ministeriali (numero dei siti ispezionati e loro coordinate geografiche, numero dei campioni analizzati e le specie e i relativi risultati, mappa del territorio sottoposto a controllo ecc.) finalizzate alla rendicontazione delle attività.

Modalità di ispezione e campionamento del materiale vegetale in pieno campo

L'ispezione consiste nella osservazione visiva e nel prelievo obbligatorio di materiale vegetale con le modalità di seguito indicate. Poiché *Xylella fastidiosa* si localizza nel tessuto xilematico degli ospiti, nel picciolo e nella nervatura centrale della foglia il prelievo dovrà riguardare n. 3-5 rametti per pianta, ognuno di 10-15 cm. di lunghezza con presenza di foglie. Il campionamento dovrà essere effettuato, tenuto conto delle informazioni riportate nella scheda di sorveglianza fitosanitaria dell'EFSA, con uno schema in grado di rilevare un tasso di presenza di piante infette dell'1% con un livello di confidenza almeno pari all'80%. Nell'esecuzione del prelievo dei campioni si terrà conto di quanto indicato nell'ISPM 31 (International Standards for phytosanitary measures).

I campioni, di cui deve essere garantita la tracciabilità, devono essere consegnati al Servizio Fitosanitario in buste sigillate ed etichettate. Sarà cura del Servizio Fitosanitario organizzare la tempistica per la consegna dei campioni, anche in relazione alle esigenze e alle capacità diagnostiche del laboratorio.

4.1 Controlli in impianti commerciali

Per ottimizzare e meglio programmare l'attività del monitoraggio anche nel 2021 il territorio della Regione Abruzzo è stato suddiviso in 5 settori:

- settore A, compreso tra la fondovalle Trigno e la fondovalle Sangro;
- settore B, compreso tra la fondovalle Sangro e la fondovalle Foro;
- settore C, compreso tra la fondovalle Foro e fondovalle Tavo;
- settore D, compreso tra la fondovalle Tavo e la fondovalle Vomano;

- settore E, compreso tra la fondovalle Vomano e la fondovalle Tronto;

Ogni settore sarà diviso in maglie con reticolo di 3,5 x 3,5 Km. (circa 1200 ha)

4.2.1 Ispezioni visive negli impianti commerciali :

Periodo: giugno - ottobre

Nella zona A la rete osservativa e prelievo campioni dovrà essere costituita da n. 100 punti complessivi scelti in 10 diversi Comuni con una densità di controllo pari a 10 punti di ispezione per ogni comune.

Nella zona B la rete osservativa e prelievo campioni dovrà essere costituita da n. 50 punti complessivi scelti in 5 diversi Comuni con una densità di controllo pari a 10 punti di monitoraggio per ogni comune.

Nella zona C la rete osservativa e prelievo campioni dovrà essere costituita da n. 350 punti complessivi scelti in 10 diversi Comuni con una densità di controllo pari a 35 punti di monitoraggio per ogni comune.

Nella zona D la rete osservativa e prelievo campioni dovrà essere costituita da n. 250 punti complessivi scelti in 10 diversi Comuni con una densità di controllo pari a 25 punti di monitoraggio per ogni comune.

Nella zona E la rete osservativa e prelievo campioni dovrà essere costituita da n. 50 punti complessivi scelti in 5 diversi Comuni con una densità di controllo pari a 10 punti di monitoraggio per ogni comune.

Ad ogni tecnico potrà essere assegnato il controllo di uno o più comuni o una parte di essi e, sulla base delle conoscenze territoriali si individueranno gli oliveti situati in aree a maggior rischio ad es. vicinanza a vie di comunicazione, aree non coltivate o abbandonate ecc. in cui saranno effettuati controlli visivi e prelievo campioni. Il controllo ed il prelievo andranno effettuati una sola volta nel corso dell'anno diluendoli nell'intero periodo di controllo (giugno-ottobre) e non concentrando le osservazioni in un solo periodo.

4.2.2 Controlli in vivaio

Il controllo riguarderà, prioritariamente, i vivai che producono essenze contemplate nella Decisione di esecuzione (UE) 2017/2352 della Commissione del 14 dicembre 2017, *Olea europea*, *Nerium oleander*, *Lavandula dentata*, *Coffea*, *Poyigala myrtofolia* e *Prunus dulcis*. In caso di specie ospiti non prodotte dai vivai ma solo commercializzate non dovrà essere effettuato il campionamento. Tale attività è da ritenere indispensabile poiché per poter essere spostate le predette specie all'interno dell'UE devono essere state soggette ad almeno una ispezione annuale, comprendente campionamento e analisi di laboratorio volte a confermare l'assenza di *Xylella fastidiosa*

Modalità di prelievo dei campioni vegetali

Nei vivai dovranno essere controllate e sottoposte a campionamento tutte le piante da impianto con l'utilizzo di uno schema di campionamento in grado di rilevare un tasso di presenza di piante infette dell'1 % con un livello di confidenza almeno dell'80 %. I vivai da ispezionare e campionare saranno comunicati dall'Ufficio Tutela Fitosanitaria.

Poiché *Xylella fastidiosa* si localizza nel tessuto xilematico degli ospiti, nel picciolo, e nella nervatura centrale della foglia, è opportuno operare nel seguente modo:

- i campioni devono essere formati da rami tagliati con attaccate le foglie;
- per piante piccole può venir inviata in laboratorio l'intera piantina o parti di piante;

In relazione all'elevato numero di campioni potenzialmente oggetto di prelievo, sono utilizzati campioni pool (per pool si intende un unico campione costituito dal prelievo effettuato su diverse piante il cui numero è specificato nelle sottostanti tabelle) per ciascuna specie vegetale ospite di *Xylella fastidiosa* oggetto della seguente procedura.

Dato che i risultati dei test analitici sono fortemente dipendenti dalla qualità e tipologia del materiale vegetale oggetto di indagine occorre che i prelievi dei campioni vegetali siano fatti in modo omogeneo e puntuale. Di seguito vengono definiti dei parametri minimi legati al tipo di campione prelevato per il laboratorio per le analisi.

Olea europea (Olivo) e *Prunus dulcis* (Mandorlo)

| Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione pool | Numero di aliquote* del campione pool |
|---|--|
| 3-5 rametti/pianta di 10-15 cm con foglie oppure 5-8 foglie mature con picciolo prelevate da rami ben lignificati | 5 |

Nerium Oleander (Oleandro)

| Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione pool | Numero di aliquote* del campione pool |
|---|--|
| 5-8 foglie mature con picciolo/pianta | 8 |

Polygala mirtifolia

| Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione pool | Numero di aliquote* del campione pool |
|---|--|
| 3-5 rametti/pianta | 8 |

Lavandula dentata

| Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione pool | Numero di aliquote* del campione pool |
|---|--|
| 3-5 parti di pianta | 8 |

*Aliquota: singola pianta da campionare, 8 aliquote = 8 piante da campionare, che andranno poi a costituire campione pool che sarà oggetto di analisi .

Nell'esecuzione dell'ispezione annuale, lo schema di campionamento si applica alla consistenza numerica riferita ad un unico insieme costituito da tutte le piante delle sei specie ospiti eventualmente presenti nel centro aziendale di prima produzione, che andrà a costituire il *Number of units in lot* della tabella riportata nell'ISPM 31.

Dal punto di vista operativo (ovvero come muoversi in un vivaio e/o impianto al fine di verificare la presenza di sintomi) si possono utilizzare schemi diversi, ma si consiglia di muoversi lungo le file e definendo la frequenza di prelievo: definire la consistenza numerica del lotto unico, verificare il numero di aliquote da prelevare secondo l'ISPM 31, dividere la consistenza/numero di aliquote per ottenere la frequenza di prelievo. Saranno campionate in modo prioritario le piante sintomatiche rispetto alle altre. In questo caso i campioni devono essere relativi alla singola pianta sintomatica e non faranno parte del campione pool. Per soddisfare lo schema di campionamento previsto con un'affidabilità del 80% ipotizzando un livello di presenza di piante infette del 1% (ISPM 31), i campioni restanti verranno prelevati da piante nelle immediate vicinanze di quelle sintomatiche prelevando campioni pool. La concentrazione del batterio nella pianta infestata dipende da fattori ambientali, dal ceppo di *X. fastidiosa* e dalla pianta ospite, quindi per massimizzare la probabilità di trovare il batterio, si dovrebbe effettuare il campionamento durante il periodo di attività vegetativa della pianta. I campioni, di cui deve essere garantita la tracciabilità, in buste sigillate ed etichettate devono essere celermente inviati al Servizio per le analisi.

Sarà cura del Servizio Fitosanitario organizzare la tempistica per la consegna dei campioni, anche in relazione alle esigenze e alle capacità diagnostiche del laboratorio

4.2.3 Analisi di laboratorio

Le analisi di laboratorio finalizzate all'applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2017/2352 della Commissione del 14 dicembre 2017 e quelle di primo livello saranno effettuate dal laboratorio di diagnostica del Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura della Regione Abruzzo ufficialmente riconosciuto dal Ministero Politiche Agricole. Saranno, inoltre, effettuate, n. 800 analisi di secondo livello dal laboratorio di diagnostica del Centro Ricerche e Sperimentazione in agricoltura "Basile Caramia" di Bari e/o dal laboratorio dell'Università Politecnica delle Marche con tecniche biomolecolari, anch'essi ufficialmente riconosciuti dal Ministero Politiche Agricole.

5. Altre misure: campagna informativa

Nel corso del 2021 sarà realizzata una campagna informativa destinata principalmente agli operatori del settore agricolo, ma anche a tutta la popolazione, per il contrasto a *Xylella fastidiosa* e per la diffusione delle buone pratiche agricole quale principale strumento per contrastare l'avanzata del batterio, impedendo in particolare la diffusione dell'insetto vettore.

Sarà realizzata una brochure finalizzata al riconoscimento dei sintomi e all'adozione di misure atte ad impedire l'introduzione e la diffusione della malattia.

6. Piano finanziario previsto:

L'attività di monitoraggio 2021 sarà realizzata nell'ambito del "Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario" presentato dall'Italia alla Unione Europea, per l'anno 2021, finalizzato a potenziare le attività di sorveglianza e monitoraggio dei parassiti da quarantena.

| ATTIVITA' | COSTO |
|---|---------------------------|
| Monitoraggio visivo e prelievo campioni n. 800 punti di controllo | 66.659,99 |
| Analisi biomolecolari di conferma n. 800 x euro 25,00/analisi | 24.400,00 IVA Compresa |
| Reagenti laboratorio diagnostica Regione Abruzzo | 1.000,00 |
| Campagna informativa: realizzazione brochure | 12.000,00 |
| TOTALE | 104.059,99 |

7. Risorse finanziarie

Per tutte le attività dell'Ufficio Tutela Fitosanitaria la dotazione finanziaria per il 2021 è costituita da:

- trasferimento statale saldo monitoraggio 2019 CAP entrate 22074 Assegnazioni Statali per applicazione direttive fitosanitarie **euro 88.474,30**
- trasferimento statale per anticipo 30% attività monitoraggio 2020 CAP entrate 22074 Assegnazioni Statali per applicazione direttive fitosanitarie **euro 54.142,50**
- trasferimento statale per potenziamento Servizi fitosanitari CAP entrate 22074 Assegnazioni Statali per applicazione direttive fitosanitarie **euro 90.493,55**





